il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

AL RADUNO DA PISILLI A MARIN: QUANTI GIOVANI PER DDR

Frenquelli Pag 3

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 176 Giovedì 27 giugno 2024

FOTO GETTY

TIRO MANCINO
L'OCCASIONE

Andrea Di Carlo

Da un ex giallorosso, rimpianto come mai prima d'ora, ad un altro giallorosso, punto di riferimento e idolo del tifo romanista. Da Calafiori a Mancini, il passo può essere breve nella notte di Berlino

Pag 7

FRATELLI D'ITALIA

Romanismo Dal ritiro azzurro hanno parlato due pilastri della Roma. El Shaarawy e Mancini indicano la via contro la Svizzera: la squalifica di Calafiori può regalare una maglia da titolare al nostro Gianluca, pronto a guidare la difesa

Stella Pag 7

VERSO IL RADUNO
L'INNO ALLA JOYA

A Trigoria Dybala il 6 a Roma, lui la prima stella per DDR

Valdarchi Pag 2-3

CAMPO TESTACCIO
ONORATO: «NOSTRA PRIORITÀ IL RECUPERO DELL'IMPIANTO»

L'Assessore allo Sport: «Stadio dal grande valore sociale. Entro metà luglio la pulizia straordinaria»

Paielli Pag 5

EURO 2024
GEORGIA STORICA PASSA IL BELGIO

Agli ottavi anche Romania, Turchia e Slovacchia. Resta fuori l'Ucraina

Carloni-Tambara Pag 10

9 771824 503008 40627

TRIGORIA

C'È UNA JOYA PER DE ROSSI, RIECCO PAULO

Verso il raduno Tra nove giorni Dybala torna a Roma
In attesa di colpi dal mercato, è lui la stella dell'estate

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Tornano i nostri, o quasi. Tra undici giorni si riapriranno i cancelli di Trigoria, per dare il via ufficialmente alla stagione 2024/2025, la prima pienamente targata Daniele De Rossi. Il tecnico di Ostia, fresco del rinnovo triennale già concordato mesi fa con la proprietà ma ufficializzato soltanto l'altro ieri, è pronto a riprendere il lavoro sul campo lasciato a fine maggio, mentre il suo impegno per la Roma, fuori il terreno verde, non si è mai fermato. DDR si sta godendo l'unica settimana di vacanza della sua estate, ma anche dalla Sicilia partecipa attivamente alla programmazione e, in collaborazione con Lina Souloukou e Florent Ghisolfi, al mercato giallorosso.

PER DDR È CENTRALE E LUI VUOLE RIMANERE, PROVANDO A VINCERE AL TERZO ANNO DI ROMA

Da lunedì 8 luglio in poi, però, tornerà a fare anche la cosa che gli piace di più, allenare la sua Roma, nel tentativo di "farla tornare dove merita", citando il suo post Instagram in cui ha commentato la firma sul nuovo contratto. Almeno per l'inizio della preparazione estiva però, DDR la sua Roma non l'avrà a disposizione. Tra chi ha salutato per fine prestito o scadenza del contratto, i tanti esuberi - o presunti tali - in uscita, un mercato che stenta a partire e i tanti nazionali impegnati in giro per il mondo - tra Copa America e Euro 2024 - Daniele non avrà poi chissà quanto materiale umano a disposizione.

In attesa di colpi in entrata da parte di Florent Ghisolfi - la cui intenzione è comunque portare a Roma cinque nuovi titolari - la stella per la prima parte della preparazione al Bernardini sarà Paulo Dybala.

CLAUSOLA ATTIVA DA LUNEDÌ, MA AD OGGI NESSUNA SOCIETÀ HA MOSSO PASSI PER PRENDERLO

Siamo pronti a ricominciare

La Joya sta esaurendo i giorni di una vacanza inaspettata e non gradita, visto che nei suoi piani c'era di essere ancora impegnato con l'Argentina nella Copa America che sta andando in scena negli USA. Dopo Miami e le Maldive, Paulo è tornato in Argentina, dove prosegue il lavoro personalizzato - seguito da uno staff di preparatori - per presentarsi al meglio ad inizio ritiro. Il 6 luglio tornerà nella Capitale, per essere a disposizione di De Rossi fin dall'inizio. Con Abraham in vendita, Solbakken e Shomurodov di ritorno e un Baldanzi ancora tutto da formare, sarà lui la guida in attacco e, più in generale, di una rosa ridotta all'osso tra uscite e impegni per le nazionali. Dybala lavorerà con i compagni per i dieci giorni iniziali, per poi volare a Buenos Aires, dove il 20 luglio si sposerà con la sua Oriana - che ieri ha provato per l'ultima volta il vestito. Trecento invitati, tra

Sulla sinistra, Paulo Dybala, 30 anni, esulta dopo un gol con la Roma; qui accanto, in alto, l'allenatore giallorosso Daniele De Rossi, 40 anni e in basso, la Joya con Pellegrini GETTY IMAGES

cui calciatori e personaggi dello spettacolo, il loro è considerato il matrimonio dell'anno in patria.

Paulo però non potrà godersel o più di tanto. Gli verranno concessi soltanto pochi giorni - i dettagli li discuterà personalmente con De Rossi e la società al ritorno nella Capitale - come congedo matrimoniale, poi la Joya si rimetterà a disposizione di DDR, volando in Inghilterra ad agosto e proseguendo così la preparazione al suo terzo anno di Roma.

IL 20 LUGLIO LE NOZZE CON ORIANA, PRESTO IL PRIMO INCONTRO COL NUOVO DIRIGENTE GHISOLFI

Tra clausola e futuro

Già, il suo terzo anno, perché ad oggi ci sono pochi dubbi sulla permanenza di Dybala. Lunedì, fino a fine mese, si attiverà la sua clausola rescissoria, ma ancora nessun club si è fatto vivo con i suoi agenti - smentita la voce di un interesse del Manchester United - e soprattutto la volontà di Paulo è quella di rimanere qui. Il 21, ritenuto centrale da De Rossi, vuole affermarsi e vincere in giallorosso. Un inno alla Joya. ■

IL MERCATO

Ghisolfi tra cessioni e rinforzi sulle fasce

Il punto A sinistra idea Gómez del City Sondaggio dell'Aek Atene per Karsdorp

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Nella passata stagione uno dei punti deboli della Roma sono state sicuramente le fasce. Daniele De Rossi vuole ripartire proprio da lì, con giocatori di gamba in grado di guidare le transizioni offensive con velocità e qualità, ma soprattutto capaci di servire al meglio gli attaccanti in area. Florent Ghisolfi è al lavoro da settimane per portare i rinforzi chiesti a gran voce da DDR, ma prima bisogna guardare al fronte delle uscite, smaltendo la lunga lista ricca di giocatori pronti a lasciare la Capitale. Il rapporto tra Rick Karsdorp e l'ambiente giallorosso è ormai rotto da mesi e chiaramente non rientra nel progetto futuro della Roma. Il ds francese sta provando in tutti i modi a trovare una sistemazione all'olandese per alleggerire il monte ingaggi, ma i giallorossi ancora in attesa di un'offerta ufficiale. In questi giorni l'AEK Atene ha effettuato un sondaggio, al momento la trattativa ancora non è entrata nel vivo, ma da Trigoria "spingono". Per quanto riguarda le corsie esterne anche il futuro di Zalewski è in bilico, la Roma ha bisogno di ottenere liquidità da reinvestire sui colpi in entrata. Oltre all'opzione di una cessione, è in piedi anche l'ipotesi di sacrificare il polacco come pedina di scambio: Raoul Bellanova rimane uno dei principali obiettivi per la corsia destra, ma attualmente le richieste del Torino si aggirano attorno ai 20 milioni di euro. Prima di sedersi al tavolo delle trattative, Ghisolfi sta studiando le mosse da fare per abbassare la richiesta dei granata e inserire il cartellino di Zalewski potrebbe essere la carta giusta. Dopo l'eliminazione da Euro2024 con la sua Polonia, Nicola ha parlato del suo futuro ai microfoni di *Sky Sport*: «Quando tornerò penserò a lavorare con la Roma. Ho sempre pensato che le cose si fanno in due, se non c'è volontà da una delle due parti si prendono strade diverse e vediamo che succede».

Tra i profili individuati piace molto anche quello di Guela Doué, terzino destro del Rennes. Il contratto del classe 2002 scadrà nel 2025 e questo fattore potrebbe favorire la sua uscita in questa sessione di mercato. Per la fascia sinistra la Roma ha chiesto informazioni per Sergio Gómez: terzino mancino classe 2000 del Manchester City. In stagione lo spagnolo è sceso in campo solo per un totale di 450' e ora è in cerca di spazio altrove, vista la forte concorrenza nei "Citizens". ■

BELLANOVA RIMANE L'OBIETTIVO PRIMARIO PER LA DESTRA. ZALEWSKI COME POSSIBILE PEDINA DI SCAMBIO NELL'OPERAZIONE

Sergio Gómez, terzino mancino classe 2000 del Manchester City GETTY IMAGES

A TRIGORIA

Tra belle speranze e ruoli da "coprire" Il tecnico studia i giovani per il raduno

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Un settore giovanile che arriva in fondo al campionato in praticamente ogni categoria, un mercato che ancora deve dare le garanzie necessarie anche fosse solo a livello numerico e una stagione da preparare: al raduno che inizierà a Trigoria tra nove giorni Daniele De Rossi convocherà alcuni giovani per lavorare con la prima squadra, cercando talenti e soluzioni alternative in attesa di partenze e nuovi arrivi.

L'allenatore romanista non ha ancora presentato ai diretti interessati le convocazioni, ma ci sono alcuni che lo hanno già conosciuto e hanno già respirato l'aria dei "grandi" e che facilmente potrebbero rientrare dunque nel novero dei chiamati per l'inizio della preparazione. Uno di questi è certamente il diciannovenne portoghese Joao Costa che ha debuttato in Europa League con Mourinho in panchina nel novembre 2023 e poi è stato lanciato da DDR anche in Serie A per 11' complessivi tra Bologna, Atalanta ed Empoli. Lo Special One ha

Joao Costa al lavoro a Trigoria GETTY IMAGES

lanciato anche Pisilli che ha chiuso con la finale Scudetto Primavera persa il suo percorso nelle giovanili e ha un contratto in giallorosso fino al 2026: De Rossi ne ha parlato molto bene ma lo ha "visto" di meno in termini di convocazioni, ma il raduno può essere importante per capirne le reali potenzialità e di conseguenza se possa diventare maggiormente una risorsa per la prima squadra nell'annata che verrà.

NON ANCORA EFFETTUATE LE CONVOCAZIONI, MA TRA I PIÙ "PAPABILI" CI SONO PAGANO, PISILLI E JOAO COSTA. OPZIONE MARIN

Altre indicazioni per le possibili scelte arrivano anche dai ragazzi che il tecnico di Ostia ha scelto a gennaio per andare in Arabia Saudita e subito dopo la fine di questa stagione per l'amichevole col Milan in Australia. Per esempio, nell'11 iniziale schierato contro l'Al Shabab oltre a Costa (in gol in quella gara) e Pisilli c'era anche il difensore centrale della Primavera Golic, classe 2006 punto fermo della rosa di Guidi (c'era pure Pagano, un altro 2004 ad aver totalizzato 4 presenze tra Serie A ed Europa League con Mourinho in panchina). In entrambe le uscite amichevoli c'era anche Nardozi, centravanti 2006 che potrebbe far comodo per coprire in allenamento il vuoto lasciato da Lukaku. Possibilità anche per il promettente Romano (classe 2006) e per il portiere Bellucci Marin, visto che al momento a disposizione per difendere i pali ci sono soltanto Svilar e Boer. ■

SETTORE GIOVANILE

4 FINALI 2 SCUDETTI IL VIVAIO È FLORIDO

Il bilancio U15 e 17 campioni d'Italia Under 18 e Primavera "solo" finaliste

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Per il settore giovanile della Roma, quella che si è appena conclusa è stata un'annata particolarmente importante. Il vivaio romanista ha raggiunto in ben quattro categorie su cinque la finale scudetto riuscendo ad ottenere il titolo di campioni d'Italia in due di esse. L'Under 18 e l'Under 19 si sono fermate all'ultimo atto della competizione mentre l'Under 15 e l'Under 17 sono riuscite ad imporsi vincendo il campionato. Un risultato importante che ci regala l'immagine di un vivaio florido dal quale la Roma può sperare di attingere nel presente e nel futuro. Certamente il salto nel calcio dei grandi rimane un ostacolo importante e non vi è alcun automatismo che garantisca ai baby romanisti di avere una gran carriera dopo aver fatto bene nelle giovanili. Tuttavia, la possibilità che in tutte queste squadre si nascondano i Pellegrini, Scamacca, Frattesi, Calafiori - che oggi compongono il blocco nazionale e che sono passati dal nostro vivaio - Bove, Politano e compagnia sono buone. Sarà compito e speriamo obiettivo della Roma scoprire chi, tra i 70-80 ragazzi che al momento compongono il vivaio, possa essere il futuro della squadra.

Le sconfitte produttive

L'Under 19 e l'Under 18 hanno perso entrambe in finale scudetto da favorite, rispettivamente contro Sassuolo e Genoa. al termine di un'annata che le aveva viste assolute protagoniste in stagione regolare e nei playoff. La Primavera, dopo essere arrivata seconda in campionato, aveva eliminato la Lazio in semifinale vincendo un derby al cardiopalma per 3-2 prima di arrendersi ad un Sassuolo straripante nell'atto conclusivo. Nonostante il rammarico tuttavia la Roma ha svolto un ottimo lavoro con questi ragazzi producendo degli ottimi talenti come Pagano e Pisilli che potranno essere a disposizione di De Rossi. Lo stesso discorso può esser fatto per l'Under 18, capace di far giocare con continuità alcuni calciatori in U19 raggiungendo al tempo stesso la finale. La sconfitta contro il Genoa rimane una ferita aperta ma i baby giallorossi avranno tempo e spazio per togliersi ulteriori soddisfazioni.

Le vittorie

L'Under 17 è stata la prima in ordine temporale a vincere il campionato quest'anno. I vari Coletta, Di Nunzio, Cama e Nardin per altro si erano tolti anche una grande soddisfazione vincendo l'Europeo con l'Italia qualche mese prima. A loro poi si è aggiunta l'U15, fresca campione d'Italia appena tre giorni fa contro il Genoa. ■

Qui sopra l'esultanza di Pagano dopo il suo gol nel derby con la Lazio in semifinale scudetto vinto per 3-2; a destra i festeggiamenti dell'Under 18 per aver raggiunto la finale scudetto; sotto l'Under festeggia la vittoria del campionato; in basso a sinistra i ragazzi dell'Under 15 che esultano per essere diventati campioni d'Italia GETTY IMAGES

CAMPO TESTACCIO

«UN VALORE ENORME»

Le parole L'Assessore Onorato: «L'impianto è stato messo in sicurezza, è una nostra priorità. Procede l'iter amministrativo per restituirlo alla città, entro metà luglio pulizia straordinaria»

L'Assessore Onorato durante la presentazione del sessantesimo trofeo Settecolli al Foro Italico GETTY IMAGES

Lorenzo Paielli

Un impianto storico per la Roma e per la Capitale: Campo Testaccio rimane colonna portante di una città intera. La volontà del Comune di Roma è riportare lo storico stadio a riavere una sua dignità: prosegue dunque il recupero del campo che ha ospitato le partite della Roma dal 1929 al 1940. 161 le gare disputate al Campo Testaccio, 103 le vittorie e 32 i pareggi. «Nessuna squadra ce passerà».

Ieri L'Assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale, Alessandro Onorato ha parlato proprio dell'impianto e della messa in sicurezza di quest'ultimo: «Grazie a un'operazione congiunta con la Polizia Locale, i Carabinieri del gruppo Aventino e il Dipartimento Sport, abbiamo messo in sicurezza Campo Testaccio. Gli accessi, che erano stati divelti, sono stati ripristinati e le porte degli spogliatoi sono state saldate per evitare possibili occupazioni. Inoltre da oggi abbiamo attivato il servizio di vigilanza privata per evitare insediamenti abusivi». Sulla riqualifica dell'impianto ha aggiunto: «Fin dal nostro primo giorno il recupero di Campo Testaccio, inattivo dal 2010 e in una condizione di degrado e abbandono, è stata una nostra priorità. Questo impianto ha un valore enorme, sia sportivo che sociale e affettivo per la città, e abbiamo individuato la soluzione migliore per farlo rinascere. Entro metà luglio procederemo con lo sfalcio dell'erba e con la pulizia straordinaria», e la volontà di mettere nuovamente lo stadio a disposizione della città: «Nel frattempo, va avanti l'iter amministrativo per rimettere Campo Testaccio a disposizione della città grazie al progetto di partenariato pubblico-privato, presentato dall'attuale concessionario, che è attualmente in fase di valutazione del Dipartimento Sport». L'Assessore ha infine terminato con una possibilità: «Potremo portarlo in conferenza dei servizi entro l'anno a conclusione dell'acquisizione a patrimonio pubblico dell'adiacente immobile di via Caio Cestio che abbiamo trovato privo di titolo urbanistico. Abbiamo avviato l'iter di acquisizione con i pareri favorevoli, già ottenuti, delle soprintendenze statale e capitolina. Oggi è un capannone abbandonato, ma diventerà una palestra coperta e polifunzionale, a disposizione del quartiere a tariffe comunali».

Anche il Presidente della Commissione Patrimonio di Roma Capitale, Yuri Trombetti, ha voluto esprimere la propria riconoscenza e soddisfazione con una nota ufficiale: «Il recupero di Campo Testaccio ci sta a cuore, è stato fatto passo significativo verso il nostro obiettivo di restituire questo storico impianto alla città». Ha continuato: «Il ripristino degli accessi e la saldatura delle porte degli spogliatoi, con all'attivazione del servizio di vigilanza privata, sono azioni concrete che prevengono occupazioni abusive e garantiscono la sicurezza». E sulla valorizzazione del patrimonio sportivo della città ha concluso: «Il nostro impegno continua con determinazione e siamo convinti che Campo Testaccio tornerà a essere un punto di riferimento per lo sport e la socialità». ■

PROSEGUE IL RECUPERO DEL CELEBRE CAMPO, CASA DELLA ROMA PER BEN 161 PARTITE DAL 1929 FINO AL 1940

ABBONAMENTI

Previsto per oggi l'avvio della fase di vendita libera

La fine della Fase 1 della nuova campagna abbonamenti ha constatato - non che servisse davvero ulteriore dimostrazione - una volta di più la grandezza dei Romanisti. Un dato incredibile: oltre 35mila tessere raggiunte tra rinnovi con e senza posto garantito; oltre al periodo che, dal 18 al 26 ha permesso di sottoscrivere un nuovo abbonamento ai tifosi scegliendo tra i pochissimi settori e posti rimasti a disposizione (ad eccezione di Sud Centrale, Laterale e Distinti Sud). Numeri da capogiro che hanno ancora una volta dimostrato quanto la Roma sia una fede per il popolo giallorosso: la conferma di un entusiasmo che non manca mai, anche se ancora a scatola chiusa. Le oltre 35mila tessere sottoscritte dai tifosi hanno riempito in maniera significativa lo stadio in vista della vendita libera, il cui inizio è previsto dalle 10 di oggi. Pochissimi posti erano rimasti a disposizione nel corso dell'ultimo step della prima fase: settori quasi interamente riempiti, solo alcuni seggiolini nella parte accessibile agli abbonati della Tribuna Montemario (Sud, Centrale Sud e Top Sud) erano rimasti a disposizione dei tifosi alla ricerca di un posto divenuto quasi introvabile per seguire la squadra in casa nella prossima stagione. Come da calendario oggi dovrebbe iniziare la Fase 2, che prevede prezzi più alti e non più dedicati come lo sono stati per tutto l'arco della Fase 1. Una vendita libera che rimane in dubbio fino all'ultimo, vista la risposta arrivata e i biglietti che dovranno essere comunque a disposizione dei non abbonati». ■

LP

La Curva Sud durante Roma-Bayer GETTY

SUPERATA QUOTA 35MILA TESSERE, IL SECONDO STEP RIMANE IN DUBBIO DOPO IL TREND DA RECORD

DA ISERLOHN

MANCINI VEDE AZZURRO

Il difensore all'Uefa La squalifica di Calafiori può regalare una maglia da titolare al giallorosso: «Sono qui per farmi trovare pronto, con la Svizzera una gara di livello: serviranno testa e cuore»

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Da un ex giallorosso, rimpianto come mai prima d'ora, ad un altro giallorosso, attuale punto di riferimento e idolo del tifo romanista. Da Calafiori a Mancini, il passo può essere breve, soprattutto nella notte di Berlino contro la Svizzera. Perché il giallo preso dal difensore del Bologna gli farà saltare l'ottavo di finale in programma sabato sera contro la nazionale elvetica. E tra le diverse ipotesi al vaglio del ct Spalletti c'è anche quella di dare una maglia da titolare a Gianluca Mancini, ieri provato nei 3 nella seduta pomeridiana delle 17 andata in scena a Iserlohn. Il numero 23 giallorosso ha parlato al portale dell'Uefa: «Io non sono più giovane, ma Bastoni e Calafiori stanno giocando e lo stanno facendo molto bene. Poi ci sono io, Buongiorno e Federico [Gatti] che siamo lì per farci trovare pronti quando il mister ci darà una possibilità o quando dovremo entrare in partita o in qualsiasi modo. Siamo un gruppo coeso e compatto».

L'occasione, come scritto poco prima, potrebbe arrivare proprio sabato contro la Svizzera: «Abbiamo visto la Svizzera contro la Germania, è una squadra molto fisica, molto veloce, corrono tanto. Sarà una partita di livello e cercheremo di recuperare e arrivarci al meglio. Hanno sia giovani che gente più esperta, è un bel mix. È una squadra tosta da sfidare. Una squadra con dei nomi importanti e altri più giovani che hanno sicuramente le qualità per far bene. Ma anche la nostra squadra ha un bel mix di esperienza e gioventù. Poi ci sono tanti giocatori che giocano o hanno giocato nel campionato italiano. Sarà un match giocato a viso aperto dove alcuni si conoscono, altri meno, ma l'importante è pensare a noi stessi e a fare le cose bene per noi stessi e per vincere la partita». Gli viene chiesto poi del modulo, la risposta racconta al meglio il suo modo di stare in campo: «In occasione dell'ultima siamo partiti con il 3-5-2. Le prime due con la difesa a quattro ma poi in campo facevamo la costruzione a tre. Il calcio di oggi va così, non c'è un modulo preciso ma sono gli adattamenti che i calciatori fanno in campo per cercare di portare la partita verso i propri binari. Testa e cuore non devono mai mancare, in tutte le partite, anche quelle con gli amici a calcetto. Il calcio è tecnica e individualità, ma queste due componenti, testa e cuore, così come l'intelligenza, il rimanere col sangue freddo, il capire i commenti della gara, sono importanti in queste competizioni». Gli Azzurri torneranno in campo oggi pomeriggio, in avvicinamento alla notte contro la Svizzera e Mancini scalda i motori: può essere la sua grande occasione in azzurro. ■

SI VA VERSO LA CONFERMA DELLA DIFESA A 3, PELLEGRINI INIZIA DALLA PANCHINA

Gianluca Mancini in posa prima dell'intervista con il portale UEFA; in basso il difensore giallorosso insieme a Di Lorenzo e Cristante GETTY IMAGES

IN CONFERENZA

El Shaarawy: «Qualificazione meritata. Felice per il rinnovo di De Rossi»

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

A pochi giorni dalla sfida contro la Svizzera, valida per gli ottavi di finale a Euro 2024, a parlare in conferenza direttamente dal ritiro dell'Italia è stato Stephan El Shaarawy. L'attaccante giallorosso è tornato in primis sulla sfida pareggiata allo scadere contro la Croazia che è valsa la qualificazione: «È stata una grande emozione, quel gol ti dà una grande gioia e consapevolezza che questa squadra non muore mai, fare gol nel recupero non è solo fortuna ma che ha qualità. Non è stata una bella partita, ma c'è stato grande impegno da parte di tutti: qualificazione meritata». Per le proprie caratteristiche, l'Italia è una squadra sottostimata? El Shaarawy risponde così: «C'è grande aspettativa e pressione perché siamo una squadra forte che può arrivare fino in fondo, siamo campioni in carica. Abbiamo una grande responsabilità. Ma questa squadra è fatta da grandi uomini che sanno soffrire e gioire insieme, penso che siamo una nazionale di grande spessore che può fare bene. Lo abbiamo dimostrato nella prima gara, nelle altre due potevamo fare meglio ma siamo un gruppo che può dire la sua ed essere protagonista in questo Europeo». Infine una battuta sul blocco Roma e rinnovo De Rossi: «La stiamo vivendo bene, siamo un bel gruppo che si diverte e stare insieme. Sono scelte che fa il mister, Mancini è abituato a giocare sempre con la Roma, ma come Cristante e Pellegrini si allenano al massimo e aspettano la chiamata dell'allenatore. Non hanno mai fatto un allenamento sotto tono come nessun altro. Secondo me è un gruppo serio e professionale. Sono molto contento. Con Daniele ci siamo trovati subito bene, si è dimostrato un allenatore competente e capace anche nel dialogo con i calciatori». ■

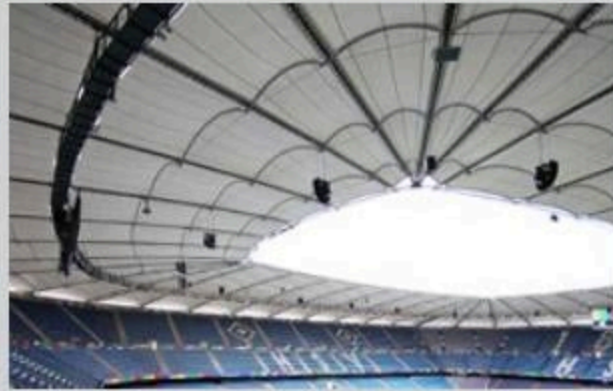
El Shaarawy, in conferenza stampa, prima della partita con la Svizzera GETTY

«IL NOSTRO UN GRUPPO COMPATTO: POSSIAMO E DOBBIAMO ESSERE DECISIVI IN QUESTO EURO 2024»

GLI STADI

AMBURGO

Volksparkstadion, museo da 57mila posti

Ristrutturato molteplici volte, l'attuale stadio dell'Amburgo è stato costruito in parte con macerie di un quartiere di Amburgo distrutto nella Seconda Guerra Mondiale.

COLONIA

Müngersdorfer Stadion, casa di sport da 100 anni

Venne inaugurato nel 1923, come il più grande impianto sportivo in Germania, su un terreno lasciato libero dopo il trattato di Versailles. Ospita da sempre le gare del Colonia.

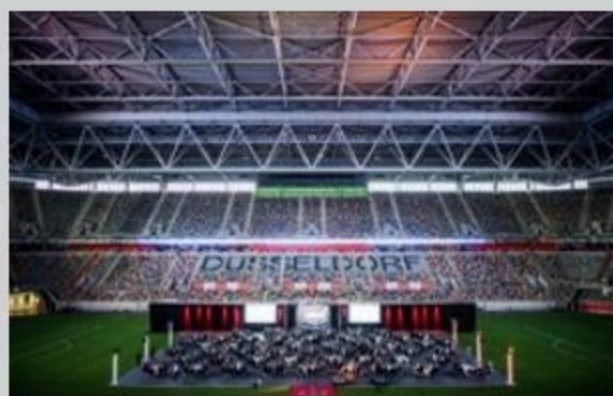
DORTMUND

Il Westfalenstadion e lo storico "muro giallo"

L'impianto che ospiterà il debutto degli azzurri ad Euro2024. Ospita le gare del Borussia Dortmund ed è celebre per l'iconico "muro giallo" di tifosi.

DUSSELDORF

Sport e spettacolo alla Dusseldorf Arena

Noto come Merkur Spiel-Arena per motivi di sponsorizzazione, è il principale impianto polifunzionale di Dusseldorf.

FRANCOFORTE

Non solo calcio alla Frankfurt Arena

Con una struttura da 47mila posti la Frankfurt Arena è situata all'interno di un'area con campi da tennis, piscine e altri campi da calcio.

ALBO D'ORO EUROPEI

2020/2021	ITALIA
2016	PORTOGALLO
2012	SPAGNA
2008	SPAGNA
2004	GRECIA
2000	FRANCIA
1996	GERMANIA
1992	DANIMARCA
1988	OLANDA
1984	FRANCIA
1980	GERMANIA
1976	CECOSLOVACCHIA
1972	GERMANIA
1968	ITALIA
1964	SPAGNA
1960	UNIONE SOVIETICA

EURO

GRUPPO A

14 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
GERMANIA 5-1 SCOZIA

15 giugno 2024 - h 15:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
UNGHERIA 1-3 SVIZZERA

19 giugno 2024 - h 18:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
GERMANIA 2-0 UNGHERIA

19 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
SCOZIA 1-1 SVIZZERA

23 giugno 2024 - h 21:00, Waldstadion di Francoforte
SVIZZERA 1-1 GERMANIA

23 giugno 2024 - h 21:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
SCOZIA 0-1 UNGHERIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
GERMANIA	7	3	2	1	0	8	2
SVIZZERA	5	3	1	2	0	5	3
UNGHERIA	3	3	1	1	1	2	5
SCOZIA	1	3	0	1	2	2	7

GRUPPO B

15 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
SPAGNA 3-0 CROAZIA

15 giugno 2024 - h 21:00, Westfalenstadion di Dortmund
ITALIA 2-1 ALBANIA

19 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
CROAZIA 2-2 ALBANIA

20 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di di Gelsenkirchen
SPAGNA 1-0 ITALIA

24 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
ALBANIA 0-1 SPAGNA

24 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
CROAZIA 1-1 ITALIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SPAGNA	9	3	3	0	0	5	0
ITALIA	4	3	1	1	1	3	3
CROAZIA	2	3	0	2	1	3	6
ALBANIA	1	3	0	1	2	3	5

GRUPPO C

16 giugno 2024 - h 18:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
SLOVENIA 1-1 DANIMARCA

16 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
SERBIA 0-1 INGHILTERRA

20 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
SLOVENIA 1-1 SERBIA

20 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
DANIMARCA 1-1 INGHILTERRA

25 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
DANIMARCA 0-0 SERBIA

25 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
INGHILTERRA 0-0 SLOVENIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
INGHILTERRA	5	3	1	2	0	2	1
DANIMARCA	3	3	0	3	0	2	2
SLOVENIA	3	3	0	3	0	2	2
SERBIA	2	3	0	2	1	1	2

OTTAVI DI FINALE

MATCH 4

30 giugno 2024 - h 21:00
Müngersdorfer Stadion di Colonia

SPAGNA -
GEORGIA -

MATCH 2

29 giugno 2024 - h 21:00
Westfalenstadion di Dortmund

GERMANIA -
DANIMARCA -

MATCH 7

2 luglio 2024 - h 18:00
Fußball Arena di Monaco

ROMANIA -
OLANDA -

MATCH 8

2 luglio 2024 - h 21:00
Zentralstadion di Lipsia

AUSTRIA -
TURCHIA -

UEFA EURO GERM

QUARTI D

MATCH 1

5 luglio 2024 - h 18:00
Stuggart Arena di Stoccarda

VINCENTE OTTAVO 2 -
VINCENTE OTTAVO 4 -

MATCH 4

6 luglio 2024 - h 21:00
Olympiastadion di Berlino

VINCENTE OTTAVO 7 -
VINCENTE OTTAVO 8 -

SEMIF

MATCH 1

9 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE QUARTO 1 -
VINCENTE QUARTO 2 -

FIN

14 luglio 2024 - h 21:00,

VINCENTE SEMIFINALE 1 V

Euro 2024 sarà visibile interamente su Sky, che si è assicurata la copert
con la Rai. Restano ancora da decidere (in ag

2024

IL PALLONE

LA MASCOTTE

FA
2024
MANY

I FINALE

MATCH 2

5 luglio 2024 - h 21:00
Volksparkstadion di Amburgo

VINCENTE OTTAVO 5 -
VINCENTE OTTAVO 6 -

MATCH 3

6 luglio 2024 - h 18:00
Dusseldorf Arena di Dusseldorf

VINCENTE OTTAVO 3 -
VINCENTE OTTAVO 1 -

FINALI

MATCH 2

10 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE QUARTO 3 -
VINCENTE QUARTO 4 -

OTTAVI DI FINALE

MATCH 6

1 luglio 2024 - h 21:00
Frankfurt Arena di Francoforte

PORTOGALLO -
SLOVENIA -

MATCH 5

1 luglio 2024 - h 18:00
Dusseldorf Arena di Dusseldorf

FRANCIA -
BELGIO -

MATCH 3

30 giugno 2024 - h 18:00
Arena AufSchalke di Gelsenkirchen

INGHILTERRA -
SLOVACCHIA -

MATCH 1

29 giugno 2024 - h 18:00
Olympiastadion di Berlino

SVIZZERA -
ITALIA -

ALE

Olympiastadion di Berlino

S VINCENTE SEMIFINALE 2

ura televisiva su tutte le 51 partite. 31 gare saranno trasmesse in co-esclusiva
giunta a quelle dell'Italia) le sfide in co-esclusiva.

GRUPPO D

16 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
POLONIA 1-2 OLANDA

17 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
AUSTRIA 0-1 FRANCIA

21 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
POLONIA 1-3 AUSTRIA

21 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
OLANDA 0-0 FRANCIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
FRANCIA 1-1 POLONIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
OLANDA 2-3 AUSTRIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
AUSTRIA	**6**	3	2	0	1	6	4
FRANCIA	**5**	3	1	2	0	2	1
OLANDA	**4**	3	1	1	1	4	4
POLONIA	**1**	3	0	1	2	3	6

GRUPPO E

17 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
ROMANIA 3-0 UCRAINA

17 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
BELGIO 0-1 SLOVACCHIA

21 giugno 2024 - h 15:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
SLOVACCHIA 1-2 UCRAINA

22 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
BELGIO 2-0 ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
SLOVACCHIA 1-1 ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
UCRAINA 0-0 BELGIO

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
ROMANIA	**4**	3	1	1	1	4	3
BELGIO	**4**	3	1	1	1	2	1
SLOVACCHIA	**4**	3	1	1	1	3	3
UCRAINA	**4**	3	1	1	1	2	4

GRUPPO F

18 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 3-1 GEORGIA

18 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
PORTOGALLO 2-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
GEORGIA 1-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 0-3 PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
GEORGIA 2-0 PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Volksparkstadion di Amburgo
REPUBBLICA CECA 1-2 TURCHIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
PORTOGALLO	**6**	3	2	0	1	5	3
TURCHIA	**6**	3	2	0	1	5	5
GEORGIA	**4**	3	1	1	1	4	4
REPUBBLICA CECA	**1**	3	0	1	2	3	5

GLI STADI

GELSENKIRCHEN

Arena AufSchalke, uno stadio glaciale

Lo stadio dello Schalke04 venne costruito per i Mondiali del 2006 e ed è tra i più moderni. Per la partita d'apertura del Mondiale di hockey 2010 fu rivestito di ghiaccio.

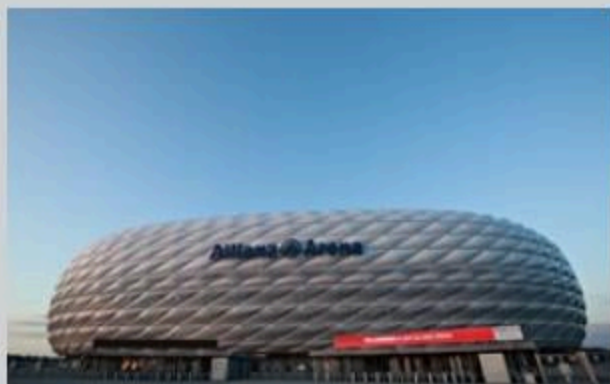
LIPSIA

Avanguardia nel vecchio Colosseo tedesco

Casa del RedBull Lipsia, per motivi di sponsor prende il nome di RedBull Arena. Al momento dell'inaugurazione l'impianto contava ben 100mila posti.

MONACO

La Fußball Arena, tra storia e modernità

Meglio nota come Allianz Arena per motivi di sponsor, lo stadio del Bayern conta 70mila posti. Caratteristici i led che colorano la struttura, con colori diversi, a seconda dell'evento.

STOCCARDA

Stuttgart Arena, palcoscenico europeo

51mila posti; 91 anni di vita; luogo dove si sono consumate partite di caratura mondiale ed europea. Qui il Real ha vinto la sua 4ª Coppa dei Campioni.

BERLINO

Olympiastadion, culla di dolci ricordi azzurri

Lo stadio della finale di Euro2024. Poco da dire a riguardo: il ricordo del 2006 è ancora nella mente degli italiani, sperando di averne altri.

In breve

LIGUE 1

De Zerbi è atterrato in Francia: l'OM lo aspetta

Roberto De Zerbi è pronto per iniziare la sua nuova avventura in Francia: il tecnico è atterrato ieri a Marsiglia. Dopo le esperienze con Shakhtar e Brighton, sarà dunque il club francese la sua squadra per la stagione 24-25.

IN GERMANIA

Foden lascia EURO 2024 per motivi familiari

Phil Foden ha lasciato il ritiro in Germania con l'Inghilterra per gli Europei. L'annuncio della decisione presa da parte dell'attaccante del City è arrivato dalla Federcalcio inglese: il motivo è la nascita di suo figlio.

UDINESE

Slitta il rientro di Deulofeu «Non sarò nella rosa»

Tramite un post condiviso sui social, Gerard Deulofeu e l'Udinese hanno annunciato che l'attaccante spagnolo non farà parte della rosa all'inizio della prossima stagione: «Insieme abbiamo deciso che, quando nei prossimi mesi sarò guarito al 100%, sarà il momento di tornare a far parte della squadra».

VENEZIA

Di Francesco è il tecnico Adesso c'è l'ufficialità

Ora è ufficiale: Eusebio Di Francesco è il nuovo allenatore del Venezia. Lo ha comunicato il club nella giornata di ieri. Il tecnico ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2026.

IN DIRIGENZA

Juventus, ecco Sbravati Sarà il vice di Giuntoli

La Juventus è pronta ad ufficializzare l'arrivo di Michele Sbravati. Il dirigente con un lungo passato al Genoa, sarà il vice di Giuntoli, oltre che occuparsi a pieno carico del settore givanile del club bianconero.

La Fiorentina punta Kean per l'attacco

La Fiorentina vuole rivoluzionare l'attacco in vista della prossima stagione: dopo la bocciatura di Belotti, la Viola ha scelto di virare su Moise Kean. L'attaccante di proprietà della Juventus può lasciare Torino a titolo definitivo per una cifra intorno ai 15 milioni di euro e le due parti stanno lavorando per trovare un accordo. L'Inter ha invece chiuso la trattativa con il Genoa per Josef Martinez. Il portiere vestirà nerazzurro, 15 milioni di euro al Genoa. Intanto il Manchester United chiede informazioni al Bologna per Ndoye.

GRUPPO E

La Romania sorprende Belgio solo 2º Ucraina out

Eva Tambara

Ieri si è chiusa la terza giornata anche per il gruppo E con il 1-1 di Slovacchia-Romania e lo 0-0 di Ucraina-Belgio, che ha determinato una situazione insolita in classifica: 4 punti per ogni squadra. Gli slovacchi iniziano bene il match, con il gol che arriva al 24' grazie a Duda, trovato al centro dell'area di rigore dal cross magistrale di Kucka, partito dalla fascia destra. La formazione di Calzona continua ad attaccare dopo la rete e viene ostacolata soltanto dal fallo su Hagi che - dopo due minuti di check al var - sancisce il calcio di rigore per gli avversari, segnato da Marin con un'esecuzione impeccabile. Dopo i successivi 45', conclusi a reti bianche, il triplice fischio di Siebert ha stabilito il passaggio agli ottavi della Romania da prima classificata.

GIRONE TOTALMENTE EQUILIBRATO: TUTTE LE SQUADRE CHIUDONO A QUATTRO PUNTI. SARÀ MBAPPÉ CONTRO LUKAKU

Se da un lato i giocatori delle due squadre hanno intrattenuto i tifosi con qualche occasione, dall'altro non si è giocata una partita molto entusiasmante. La formazione ucraina si è messa in mostra, contro ogni aspettativa, in modo più evidente rispetto al club guidato da Tedesco. Lo stesso Lukaku, uno dei giocatori più attesi in questa gara, ha cercato poco la porta, lasciando a De Bruyne il compito di insidiarsi nella porta avversaria. Il match chiuso senza reti ha comunque permesso al Belgio di qualificarsi, eliminando l'Ucraina.

GRUPPO E – 3ª GIORNATA

SLOVACCHIA	ROMANIA
1	1

Reti: 24' Duda (S), 37 Marin (R)

Arbitro: Siebert (DEU)

Note: Ammoniti: Burca (R), Bancu (R)

GRUPPO E – 3ª GIORNATA

UCRAINA	BELGIO
0	0

Reti: -

Arbitro: Taylor (ENG)

Note: Ammoniti: Faes (B), Dovbyk (U)

Khvicha Kvaratskhelia e Georges Mikautadze esultano durante la sfida tra Georgia e Portogallo, terminata 2-0 GETTY IMAGES

GRUPPO F

GEORGIA STORICA PORTOGALLO KO

Nell'ultima Finisce 2-0. Turchia ok in extremis: ora gli ottavi

Sergio Carloni

Risultato a sorpresa nel gruppo F di Euro 2024. La Georgia, senza "se" e senza "ma", si porta a casa la vittoria contro il Portogallo. E non solo. Perché nonostante la vittoria della Turchia contro la Repubblica Ceca, la squadra di Kvaratskhelia si proietta al terzo posto del girone e accede agli ottavi di finale.

Il vantaggio si concretizza subito, proprio grazie a un gol dell'attaccante napoletano. È il 2' e il numero 7 segna grazie a una disattenzione di Antonio Silva. Poi, dopo qualche tentativo portoghese, è il turno di Mikautadze, che al 57' raddoppia su calcio di rigore e avvicina la nazionale georgiana a un successo praticamente insperato. Successo che, col termine dei 90', diventa realtà e regala una qualificazione storica (la prima) ai ragazzi di Sagnol.

Dall'altra parte del gruppo, la Turchia festeggia solo nel recupero. La Repubblica Ceca resta in dieci dal 20' per l'espulsione di Barak; al 51' Calhanoglu sblocca il punteggio e porta i suoi sull'1-0; ma un errore difensivo consegna la palla e il pareggio agli avversari, autori dell'1-1 con Soucek. I ragazzi di Montella non mollano e al 94' realizzano il 2-1 con Tosun. Agli ottavi la Turchia se la vedrà con l'Austria; pericolo Spagna, invece, per la Georgia.

GRUPPO F – 3ª GIORNATA

GEORGIA	PORTOGALLO
2	0

Reti: 2' Kvaratskhelia (G), 57' Mikautadze (rig) (G)

Arbitro: Scharer (CHE)

Note: Ammoniti: Ronaldo (P), Pedro Neto (P), Neves (P), Mekvabishvili (G)

GRUPPO F – 3ª GIORNATA

REP. CECA	TURCHIA
1	2

Reti: 51' Calhanoglu (T), 66' Soucek (R), 90'+4 Tosun (T)

Arbitro: Kovacs (ROU)

Note: Espulsi: Barak (doppio giallo) (R), Chory (rosso diretto) (R)

NAPOLI

Conte: «Lukaku? È un calciatore eccellente»

Lorenzo Paielli

Si è presentato nel migliore dei modi Antonio Conte al mondo Napoli: nella giornata di ieri il nuovo tecnico del club azzurro ha parlato in conferenza stampa per la prima volta da allenatore del Napoli, al fianco del presidente Aurelio De Laurentiis. Conte ha fin da subito messo in chiaro quali sono le sue richieste dal mercato, soprattutto per le eventuali uscite: «Sono stato molto chiaro col presidente, ho voluto la sola rassicurazione del fatto che avrei deciso io chi sarebbe rimasto e chi avrebbe potuto prendere altre strade. Su questo

Conte in conferenza stampa GETTY

sono stato categorico: giocatori come Di Lorenzo, Kvaratskhelia, Lobotka e Anguissa per me sono e rimarranno incedibili». Ha poi continuato: «Lukaku al Napoli? È un ragazzo eccezionale. È uno come Osimhen, un calciatore eccellente. Non c'è nessun commento da fare, solo da ammirarli quando giocano e di sperare di averli sempre dalla propria parte e mai contro».

Poi un segmento anche sulla scelta di sposare Napoli per tre stagioni: «Napoli è una piazza passionale, lo sarà sempre al di là di calciatori, allenatori. Ho scelto questo club per il progetto, ci vorrà tempo e pazienza». Infine la promessa ai tifosi del Napoli: «Ai nostri tifosi posso sicuramente promettere la massima serietà sotto ogni punto di vista. L'obiettivo per un allenatore, è rendere orgogliosi i tifosi».

I VOSTRI MESSAGGI

«ELSHA MERITA PIÙ SPAZIO» «DDR È L'UOMO DA CUI RIPARTIRE»

«Ora creiamo la squadra»
Daje Daniele! Adesso fatti fare la squadra che meriti e che ci meritiamo.

CARMELA PROIETTI

«Ripartiamo da lui»
L'uomo da cui ripartire per la prossima stagione è Daniele. E se non si ha fiducia in un figlio di Roma, un capitano, una bandiera, vuol dire aver perso completamente la fiducia nella Roma. Buon lavoro Mister!

GIOVANNI PALERMO

«Servono i giocatori»
Alla Roma puoi mettere anche Guardiola, ma se non ci sono i giocatori di livello siamo sempre alle solite...

EMANUELE SACCONI

«Non è necessario che resti»
Con questo discorso Zalewski mi fa capire che la sua volontà è di rimanere a Roma solo se la società ha la volontà di aumentargli l'ingaggio... Però poi pensandoci bene, viste le sue scarse prestazioni in questi ultimi 2 anni, spero che al club non venga quella voglia di continuare con lui...

GIANCARLO GIANNINI

«Così non vale niente»
Puoi mettere tutte le firme che vuoi sul contratto di De Rossi... Ma se non prendi gente che corre, che sappia giocare a pallone e che dura solo 30-35 minuti su 90 totali non serve a niente tutto ciò!!

MAURO MORO

«Peschiamo in Argentina!»
Forza Roma e forza DDR, spero che prendano giocatori giovani in Brasile e Argentina!

ANTONIO DI GENNARO

«Spero che sia tanto forte»
Speriamo che Buba Sangaré sia forte quanto Yamal. Un po' gli assomiglia!

STEFANO SCIPIONI

«Per me durerà poco...»
Daniele verrà valutato come tutti i tecnici. Anche se credo che non durerà sei mesi...

DANIELE RASTELLI

«Strade diverse»
Penso che, sia per la società, sia per Zalewski, sia meglio che le parti prendano strade diverse nel corso del calciomercato estivo.

GIOACCHINO ALBANESE

«Talento e tecnica»
Caro Stephan, se ti facessero giocare ci sarebbero più possibilità di vedere qualcosa. Tu sei l'unico giocatore in nazionale con talento e tecnica VERI.

IVAN CALDOGNO

«50 milioni per Tammy»
Il Milan vuole Abraham? 50 milioni. Non si possono dare via i giocatori così a buffo.

DANIELE MICALONI

«Almeno una partita»
Speriamo che Spallettone ti faccia giocare almeno 'na partita... Daje Faraone!

LUCA MASSIMILIANO STERZA

«No alle concorrenti»
Mai vendere alle concorrenti, ricordiamoci Dzeko, Mkhitaryan, Jesus, Florenzi... Vanno lì e vincono scudetti. Mai.

DANIELE MARIN

«Fatti comprare i giocatori»
Daniele... Adesso fai comprare i giocatori per vincere. Non è che cresci tu (3 anni di esperienza) con la Roma mediocre e poi te ne vai. Quindi o ti costruiscono una squadra che ti permette di dire «si può vincere» o dimettiti, subito, anche a fine sessione mercato corrente. Questo, ovviamente, se non ti comprano giocatori di qualità, da te chiesti per vincere.

GIOIA AMOR

«Felici per questo rinnovo»
Siamo felicissimi per il tuo rinnovo, DDR! Ora fatti prendere pure i calciatori.

GIANCARLO CADOLINI

«Dovrebbe essere titolare»
Elsha, dovrebbero darti lo spazio che ti meriti!

CLAUDIUS MARCELLUS

«Se continuiamo così...»
Io credo che solo se cambia qualche giocatore l'Italia può sperare. Ma con le formazioni schierate fino alla partita con la Croazia non andremo sicuramente avanti.

GIULIO BISCOSSI

«Il mio sogno»
Il mio sogno per la prossima stagione è avere in formazione El Shaarawy mezza ala e Pellegrini regista al posto di Paredes. Per completare tutto serve ovviamente una grande punta davanti, da acquistare quest'estate.

LUCA

X

IL POST

Portiere ricercato
«Nel corso delle tre sfide disputate finora dall'Inghilterra agli Europei del 2024, Phil Foden ha passato la palla più volte a Jordan Pickford (3) che a Harry Kane (1)»

OptaJoe

X

IL POST

Inghilterra sterile
«Ad Euro2024 l'Inghilterra ha creato 3.42 "expected goals", meno anche rispetto alla Georgia (3.45), che ha giocato una partita in meno. Nessuna squadra ha creato meno degli inglesi»

?

Zalewski pubblica una foto dopo l'ultima gara della Polonia a Euro 2024

Keramitsis lavora a casa con la maglia d'allenamento della Roma

#ROMANISTAGRAM

La foto condivisa da Elisa Bartoli per fare gli auguri di compleanno a Lucia Di Guglielmo

El Shaarawy firma autografi nel video condiviso dalla Nazionale italiana

La storia condivisa su Instagram da Leandro Paredes

Gli auguri di Alayah Pilgrim su Instagram a Lucia Di Guglielmo

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu